

Regione
Toscana,
Europa 2020.

**Sviluppo.
Sostenibilità.
Inclusione.
UN AVVENIRE
COSÌ
NON VIENE
DA SOLO.**

Con l' Europa,
per la Toscana.



Regione Toscana



POR FSE
2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione
Toscana,
Europa 2020.

**Sviluppo.
Sostenibilità.
Inclusione.
UN AVVENIRE
COSÌ
NON VIENE
DA SOLO.**

Con l' Europa,
per la Toscana.

Indice

Per i Giovani, per la Cooperazione transnazionale <i>Enrico Rossi, Presidente della Regione Toscana</i>	3
INCONTRO (INterventi CONdivisi Transfrontalieri di Ricerca sull'Oralità)	5
MOMAR (Sistema integrato per il MONitoraggio e il controllo dell'ambiente MARino)	9
PMIBB (Parc Marin International des Bouches de Bonifacio)	11
COREM (Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo)	13
ERNEST European Research NETwork on Sustainable Tourism	16
RINNOVAMBIENTE – Azioni formative per lo sviluppo delle energie rinnovabili e la compatibilità ambientale	20
Transnazionalità per lo sviluppo della Portualità Livornese - Tra.S.Po.Liv.	22
EUROPE TRAINING	24
DONNE E TERRITORIO la gestione dello sviluppo sostenibile	25
VOUCHER DI MOBILITA' TRASNAZIONALE A SUPPORTO DI ATTIVITA' DI LAVORO ALL'ESTERO	26
Progetto MANUNET I e II	28
Progetto CROSSTEXNET	30
Rete NECSTouR (Network of European Regions for a Sustainable and Competitive Tourism)	34
I CAMMINI D'EUROPA (I CAMMINI D'EUROPA: Cammino di Santiago e Via Francigena)	38
SVILUPPO DELLA FILIERA FORESTA-LEGNO-ENERGIA ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELL'ASSOCIAZIONISMO FORESTALE	41
ECI – European Country Inn	43
ECN - European Country Net	45
Giovani Si! – Progetto per l'autonomia dei giovani	47

Per i Giovani, per la Cooperazione transnazionale

L'impegno della Regione Toscana in Europa

Uno dei principali obiettivi della strategia Europa 2020 è la “crescita inclusiva”. Crescita ed inclusione devono procedere di pari passo. La questione dei giovani e del loro accesso al mondo del lavoro costituisce un vero e proprio ostacolo sulla via della crescita inclusiva.

E' da almeno un decennio che l'Europa raccomanda di investire sulle giovani generazioni. Noi in Toscana ci stiamo provando. Siamo convinti che dalla loro formazione, dal loro inserimento professionale e dalla partecipazione allo sviluppo della Toscana, dipenderà il livello di coesione delle nostre comunità.

Per questo la Regione Toscana ha attribuito la massima priorità al progetto integrato “**Giovani Sì! - Progetto per l'autonomia dei giovani**”. L'obiettivo è appunto quello di favorire la crescita complessiva del capitale umano rappresentato dai giovani toscani.

Un progetto in sintonia con la **strategia “Europa 2020”** e con l'iniziativa europea “**Youth on the move**”, la cui priorità è appunto quella di investire sulle giovani generazioni per incentivarne l'autonomia, la mobilità, i livelli formativi e la loro predisposizione all'innovazione, contribuendo così ad elevare la nostra capacità competitiva all'interno di un mondo sempre più globalizzato.

Per questo è opportuno sottolineare l'importanza delle risorse comunitarie per le politiche regionali di sviluppo, di coesione e di Cooperazione transnazionale, in quanto costituiscono la base di riferimento per la costruzione di un'Europa al passo con le sfide della mondializzazione, in settori fondamentali come al ricerca, l'innovazione, le energie rinnovabili, il turismo, la cultura, il sistema dei trasporti e la formazione.

L'utilizzo mirato e sistematico delle opportunità che l'Europa mette a disposizione, ci consente di investire per una maggiore integrazione sociale e produttiva, consapevoli che le potenzialità della cooperazione economica europea sono una risposta concreta all'attuale crisi.

Dobbiamo guardare avanti e proiettarci nella prossima fase di programmazione dei Fondi strutturali post 2013, contribuendo, già da adesso, alla sua definizione con iniziative ambiziose in grado di garantire una crescita intelligente, sostenibile ed equilibrata.

E' questo il miglior modo per dimostrare la validità del contributo finanziario dell'Europa, e per realizzare - concretamente e dal basso - un'integrazione attiva dove il cittadino europeo possa riconoscere il valore politico **dell'appartenenza all'Europa**.

Enrico Rossi

Presidente della Regione Toscana



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

PROGRAMMA OPERATIVO ITALIA - FRANCIA MARITTIMO **Cooperazione territoriale europea**

Schede illustrative di 4 progetti finanziati

Fondo	FESR
DG di competenza/ AUG	DG Presidenza AUG PO Italia Francia Marittimo
Progetti	INCONTRO: Progetto semplice- I bando MOMAR: Progetto semplice- I bando PMIBB: Progetto semplice- II bando COREM: Progetto strategico- I bando

Programma cofinanziato con il Fondo Europeo
per lo Sviluppo Regionale



Programme cofinancé par le Fonds Européen
de Développement Régional



Cooperation objective 2007-2013
Crossborder Cooperation



INCONTRO

TITOLO PROGETTO	INterventi CONdivisi Transfrontalieri di Ricerca sull'Oralità
OBIETTIVO	Sviluppo di azioni e strumenti di cooperazione finalizzati alla tutela, alla valorizzazione ed alla promozione delle differenti identità culturali
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisizione di una identità comune di lavoro attraverso la catalogazione, l'archiviazione di beni immateriali presenti nella zona di collaborazione (Toscana, Sardegna, Corsica) e la definizione di strumenti di diffusione di questi dati (piattaforma informatica) ✓ Riconoscimento dell'improvvisazione poetica come patrimonio culturale (UNESCO) ✓ Internazionalizzazione degli eventi esistenti e promozione dei patrimoni attraverso università itinerante, rete di musei e attività di promozione ✓ Sostegno alle politiche di scambio culturale, conservazione e trasmissione alle nuove generazioni dell'identità culturale e trasmissione di conoscenza attraverso percorsi educativi, itinerari di formazione
PRINCIPALI ATTIVITÀ	Le attività di progetto prevedono la costruzione di un percorso seminariale e di eventi, la collaborazione in specifiche azioni di ricerca ed approfondimento, l'integrazione delle competenze native al comune scopo di trasmettere le conoscenze e salvare l'alterità, la creazione di banche dati, archivi virtuali comuni, percorsi nello spazio naturalistico, festival itineranti, pratiche scolastiche e di insegnamento centrate sulle arti tradizionali.
REALIZZAZIONI	<p>INCONTRO ha realizzato una metodologia congiunta di archiviazione e catalogazione dei beni culturali immateriali di Toscana, Sardegna e Corsica e ha definito degli strumenti congiunti di promozione dei beni, integrandoli in itinerari turistici della zona di cooperazione.</p> <p>Inoltre, la realizzazione di percorsi educativi particolarmente innovativi ha permesso di mobilitare circa 250 giovani studenti sulle tematiche della preservazione della cultura tradizionale.</p> <p>Il progetto ha generato nuove passerelle di collaborazione tra scientifici e poeti attraverso la formula del seminario-concerto, molto gradita dal pubblico.</p> <p>Infine, INCONTRO ha coinvolto gli attori dei vari territori per il riconoscimento della poesia improvvisata al patrimonio dell'UNESCO (candidatura).</p>

PARTENARIATO	<i>Capofila:</i> Provincia di Grosseto (Toscana) 6 partner di Corsica, Sardegna e Toscana Partecipano al progetto centri culturali, Università, Istituti Superiori e Pubbliche Amministrazioni
RISORSE ALLOCATE	€ 1.602.116,90 di cui € 1.201.587,68 contributo UE (FESR)
DURATA	24 mesi (inizio: 05.05.2009)



INCONTRO si propone di unire tre regioni del bacino mediterraneo in un comune intento: la conoscenza e valorizzazione delle tradizioni orali, in particolare l'improvvisazione poetica e il teatro popolare.



TITOLO PROGETTO	Sistema integrato per il MOnitoraggio e il controllo dell'ambiente MARino
OBIETTIVO	<p>Costruzione di un percorso comune sul monitoraggio ambientale marino.</p> <p>In particolare, il progetto propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare un sistema di monitoraggio marino integrato; 2. Applicare questo sistema allo studio delle problematiche ambientali dell'area transfrontaliera; 3. Sensibilizzare enti, operatori e comunità locali sui temi del rispetto dell'ambiente e coinvolgerli nell'elaborazione di politiche o strategie condivise per il controllo e la protezione dell'ambiente marino e costiero.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificare e applicare tecnologie e metodologie più efficaci applicate al monitoraggio ambientale marino; ✓ Sviluppare un sistema di rilevazione e interpretazione dati oceanografico; ✓ Migliorare l'identificazione delle emergenze ambientali; ✓ Ridurre i tempi di reazione di sistema; ✓ Identificare i fattori antropici (determinanti) di pressione ambientale; misurazione degli impatti specifici; ✓ Informare efficientemente e puntualmente sul piano della descrizione e sensibilizzazione circa gli agenti, le cause e gli effetti da pressioni ambientali;
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<p>L'attività principale del progetto ha permesso di mettere a punto un sistema di monitoraggio marino dell'area Sardegna – Toscana - Corsica attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi e il confronto di dati e di strumenti di monitoraggio esistenti; - l'aggiornamento metodologico e tecnologico. <p>Inoltre, l'applicazione del sistema integrato di monitoraggio marino all'analisi dei problemi ambientali della zona transfrontaliera permette di definire eventuali rischi ambientali e di identificare fattori e fenomeni generatori di impatto ambientale.</p>

<p>REALIZZAZIONI</p>	<p>Momar ha in un primo tempo contribuito all'integrazione di vari tipi di monitoraggio dell'ambiente marino (satellitare completato da monitoraggio in situ) e alla realizzazione di esperienze in varie zone situate nello spazio marittimo transfrontaliero.</p> <p>Inoltre grazie al progetto, è stato sviluppato un modello innovativo di previsione della dispersione degli inquinanti che si basa sul calcolo di correnti marine e il monitoraggio delle boe.</p> <p>Per quanto riguarda l'analisi degli inquinanti marini, Momar ha sviluppato una serie di prelievi su polipi e molluschi. Grazie ad uno studio transfrontaliero, sono stati definiti degli strumenti congiunti di misura della qualità dell'acqua di mare sono stati definiti.</p> <p>Infine, grazie ai dati ottenuti nell'ambito dei vari monitoraggi, il progetto contribuisce all'applicazione della direttiva Marine Strategy sulla protezione dell'ambiente marino.</p>
<p>PARTENARIATO</p>	<p><i>Capofila:</i> Regione Toscana (Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali, Settore Tutela delle acque interne e del mare, servizi idrici)</p> <p>7 partner di Corsica, Liguria e Sardegna.</p> <p>Partecipano al progetto Istituti di ricerca (IFREMER, LAMMA...), Università, Pubbliche amministrazioni</p>
<p>RISORSE ALLOCATE</p>	<p>€ 2.450.000,00 di cui € 1.837.500,00 di contributo UE (FESR)</p>
<p>DURATA</p>	<p>36 mesi (inizio: 04.05.2009)</p>



Monitoraggio ambienti marini attraverso varie metodologie: satellitare, attraverso campioni d'acqua, analisi chimiche ed ecotossicologiche ed analisi idrodinamica dello spostamento potenziale degli inquinanti



Ifremer e LaMMA (partner di MOMAR) lanciano boa oceanografica

La boa è un sistema autonomo di acquisizione di misure oceanografiche con una parte immersa con la quale si possono seguire le correnti del mare



TITOLO PROGETTO	Parc Marin International des Bouches de Bonifacio
OBIETTIVO	Creazione di un Parco Marino Internazionale nelle Bocche di Bonifacio (P.M.I.B.B.) attraverso un Raggruppamento Europeo di Cooperazione Territoriale (G.E.C.T.-P.M.I.B.B) svolto alla gestione congiunta corso-sarda dello spazio marino e del suo patrimonio inestimabile.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Messa in opera del G.E.C.T.-P.M.I.B.B nell'ambito dello spazio transfrontaliero; ✓ Elaborazione di un Piano di gestione comune alle due aree marine che consiste nel definire regole di funzionamento e azioni congiunte (candidature UNESCO, creazione di un corpo di vigilanza ambientale); ✓ Messa in opera del Piano energetico comune basato sul risparmio energetico e l'uso di energie rinnovabili.
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<p>Le attività del progetto PMIBB sono collegate all'effettiva attuazione del GECT-PMIBB e allo sviluppo del Regolamento interno del GECT.</p> <p>Inoltre, per le attività inerenti il piano di gestione comune saranno svolte sotto la supervisione di un comitato scientifico e tecnico che avrà il compito di individuare un elenco di habitat e di specie presenti nelle Bocche di Bonifacio. La valutazione del patrimonio naturale delle due aree protette consentirà infatti di sviluppare gli orientamenti iniziali per la gestione delle attività comuni e una pianificazione di azioni prioritarie.</p> <p>Infine, una delle attività consiste nell'individuazione degli strumenti giuridici necessari per pervenire alla messa in opera di una sperimentazione di corpo di vigilanza transfrontaliera nelle Bocche di Bonifacio.</p>
REALIZZAZIONI	Sia il Consiglio di Amministrazione del Parco Nazionale dell'Arcipelago della Maddalena (deliberazione n. 31/2010), sia l'Assemblea di Corsica/ Collectivité Territoriale de Corse (deliberazione n. 11/004) hanno approvato la Convenzione e lo Statuto del PMIBB GECT.
PARTENARIATO	<i>Capofila: Office de l'Environnement de la Corse</i> Progetto bilaterale con il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
RISORSE ALLOCATE	€ 1.860.378,00 di cui € 1.395.283,50 di contributo UE (FESR)
DURATA	36 mesi (inizio: 01.04.2010)



Le sedi del GECT PMIBB sono due: una sull'isola di Spargi (sede amministrativa - Sardegna, Italia) e sull'Isola Lavezzi (base tecnico-scientifica - Corsica, Francia).



TITOLO PROGETTO	Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo
OBIETTIVO	Valorizzazione del patrimonio naturalistico della rete ecologica Transfrontaliera
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ampliare, consolidare e integrare in sinergia le reti ecologiche dei territori individuati; ✓ migliorarne le capacità di gestione da parte degli Enti preposti; ✓ mitigarne i fattori di criticità mediante interventi di recupero e tutela; ✓ promuoverne una fruibilità sostenibile in termini di accessibilità e attrattività; ✓ mettere a frutto le esperienze di ciascun partner nel recupero e ripristino di ambiti degradati; ✓ consolidare, a livello di rete transfrontaliera, la rete Natura 2000 mediante un approccio sistemico di integrazione e condivisione di esperienze e competenze; ✓ promozione delle aree caratterizzate da una modesta pressione sulle risorse ambientali mediante la creazione di nuovi servizi di fruizione; ✓ sviluppare modelli e reti per il monitoraggio delle componenti ambientali, di habitat e specie; ✓ armonizzare i singoli approcci di programmazione di settore volti allo sviluppo ecoturistico delle aree in un Piano di Sviluppo Ecoturistico Marittimo; ✓ creazione di linee guida di sottorete (marina, rurale, montana) per una gestione coordinata di modelli e pratiche di fruizione; ✓ accrescere, mediante iniziative di sensibilizzazione rivolte soprattutto alle scuole superiori e le Università, gli scambi transfrontalieri di informazione sulla rete ecologica (creazione di una Comunità Transfrontaliera Natura 2000); ✓ sviluppo delle tematiche della Rete Natura 2000 e loro introduzione nei processi di Agenda21, in particolare per gli ecosistemi costieri.
PRINCIPALI ATTIVITÀ	Le principali attività previste si sintetizzano in interventi mirati al recupero e tutela di siti compromessi, individuazione e scambio di buone pratiche, responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nella gestione, sensibilizzazione ed informazione a livello collettivo.

PARTENARIATO	<i>Capofila del progetto: Regione Autonoma della Sardegna</i> 27 partner divisi in 5 sotto progetti e 3 azioni di sistema Partecipazione di pubbliche amministrazioni, università, agenzie per l'ambiente e parchi naturali
RISORSE ALLOCATE	€ 6.000.000,00 di cui € 4.500.000,00 contributo UE (FESR)
DURATA	36 mesi (inizio: 01.04.2010)



*Le varie aree interessate dal progetto:
siti marini, spazi protetti e aree a maggior criticità ambientale*

PROGETTI TRANSNAZIONALI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI

Fondo	7 Programma Quadro per la ricerca e FESR*
DG di competenza/ AUG	DG Competitività e sviluppo delle competenze
Progetti	ERNEST

* Il 7PQ finanzia il progetto ERNEST (attività di coordinamento e supporto), mentre la parte attuativa del progetto si concretizza mediante il lancio di un programma comune transnazionale di ricerca, che la Regione Toscana attua sul territorio regionale mediante la misura 15c del POR CreO 2007-2013



TITOLO PROGETTO	European Research NETwork on Sustainable Tourism
OBIETTIVO	<p>Il progetto si pone l'obiettivo generale di sviluppare e rafforzare una cornice per il coordinamento dei programmi regionali di ricerca sul turismo sostenibile.</p> <p>Nell'ambito di questa piattaforma le regioni potranno condividere i lavori di ricerca già avviati a livello regionale, rendendoli più produttivi ed efficienti attraverso lo scambio e la pianificazione e implementazione di attività comuni.</p>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scambio di informazioni e conoscenza sui programmi di ricerca che ogni regione vuole condividere; ❖ Definizione e preparazione di attività comuni di ricerca sui seguenti ambiti tematici: Impatto dei trasporti, Qualità della vita dei residenti, Qualità del lavoro, Destagionalizzazione, Conservazione attiva del patrimonio culturale e ambientale, Conservazione attiva dell'identità delle destinazioni, Riduzione e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali, con particolare riferimento all'acqua, Riduzione e ottimizzazione del consumo di energia, Riduzione e migliore gestione dei rifiuti; ❖ Implementazione di attività comuni (scambio di info sulle buone pratiche e sui modelli gestionali, studio degli indicatori, preparazione dei programmi di ricerca comuni) sul turismo sostenibile; ❖ Preparazione e lancio di bandi transnazionali (joint calls) per il finanziamento di programmi di ricerca applicata interregionale sul turismo sostenibile. ❖ La Regione Toscana attua la joint call di ERNEST tramite bandi emanati nell'ambito della misura 1.5.c del POR CreO 2007-2013
PARTENARIATO	<p><i>Capofila:</i> Regione Toscana (Direzione Generale della competitività e sviluppo delle competenze, Area di coordinamento turismo, commercio e terziario)</p> <p><i>Numero partner:</i> 15</p> <p>Partecipano al progetto Pubbliche amministrazioni di 9 stati europei (principalmente si tratta di regioni)</p>

PRINCIPALI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scambio di conoscenze e condivisione di buone pratiche; ❖ Realizzazione di azioni comuni; ❖ Identificazione di misure di sostegno (regionali o nazionali) idonee per il finanziamento congiunto di progetti cooperativi di ricerca ed innovazione nel settore del turismo sostenibile, e lancio di bandi transnazionali per la ricerca transnazionale sul turismo sostenibile; ❖ Attività di divulgazione dei risultati del progetto e sensibilizzazione degli attori locali sulle tematiche del turismo sostenibile; ❖ Interscambi con altre regioni, attori internazionali e altre reti, fra cui la rete NECSTouR (Network of European Regions for Sustainable Tourism).
RISORSE ALLOCATE	Budget € 1.911.677,46 Finanziato al 100% dalla Commissione Europea (7 Programma Quadro, Coordination & Support actions) + risorse della misura 15c del POR CreO 2007-2013
DURATA	48 mesi a partire dal 1.9.2008



PROGETTI TRANSAZIONALI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI

Fondo	FSE - Asse V – Transnazionalità e Interregionalità
DG di competenza/ AUG	D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze Area di Coordinamento Formazione Orientamento Lavoro
Progetti	Rinnovambiente – Azioni formative per lo sviluppo delle energie rinnovabili e la compatibilità ambientale Transnazionalità per lo Sviluppo della Portualità Livornese – Tra.S.Po.Liv Europe Training Donne & Territorio Voucher di mobilità transnazionale a supporto di attività di lavoro all'estero

TITOLO PROGETTO	RINNOVAMBIENTE – Azioni formative per lo sviluppo delle energie rinnovabili e la compatibilità ambientale.
OBIETTIVO	<p>Il progetto intende promuovere una serie di attività che, anche attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione dei diversi target tra cui giovani, professionisti, persone già occupate e imprenditori, amministratori pubblici e tecnici degli uffici locali, concorrono alla realizzazione dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare una rete permanente con soggetti europei portatori di buone pratiche negli ambiti dell'energia e ambiente e della formazione professionale specifica per il settore energetico; - contribuire alla creazione di un modello formativo nel settore energetico; - determinare ricadute significative in termini di occupazione per giovani laureati; - accrescere le competenze professionali degli occupati per renderli più competitivi; - offrire alle aziende private opportunità di confronto con realtà evolute al fine di favorirne lo sviluppo e l'eventuale differenziazione del business; - offrire in Toscana ad amministratori pubblici e tecnici degli uffici locali degli ambiti formazione professionale ed energia una serie di informazioni/competenze necessarie per consentire percorsi di innovazione.
RISULTATI ATTESI	<p>I risultati attesi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di una rete permanente con i partner nazionali ed europei, che possa essere di supporto anche per futuri progetti di natura transnazionale e per lo scambio di buone pratiche; - contribuire alla creazione di un modello formativo d'eccellenza in ambito energetico, grazie allo studio delle best practices individuate a livello europeo; - innalzamento delle competenze sulla tematica da parte dei target destinatari del progetto, riducendo i rischi di espulsione dal mondo del lavoro ed anzi potenziando le possibilità di crescita professionale; - offrire ai giovani partecipanti maggiori chances di inserimento lavorativo; - innalzare il livello di consapevolezza dell'opinione pubblica locale sulla tematica delle energie rinnovabili.
PARTENARIATO	<p><i>Capofila:</i> Provincia di Siena (Toscana) <i>Numero partner:</i> 13 partners Toscani e 8 partners transnazionali <i>Tipologia partner:</i> Pubbliche amministrazioni provinciali, Agenzie formative, associazioni, consorzi.</p>

<p>PRINCIPALI ATTIVITÀ</p>	<p>Organizzazione di focus group diretti all'individuazione e valutazione dei prodotti divulgativi e/o manualistica sulle tematiche energia e ambiente e delle buone prassi in Italia e all'estero. Saranno individuate e valutate le eccellenze sia dal punto di vista dello sviluppo/riqualificazione delle professionalità nel settore energia e ambiente relativamente all'uso delle fonti alternative, risparmio energetico, domotica e bioedilizia, che dal punto di vista tecnologico relativamente agli impianti legati all'uso delle fonti alternative, risparmio energetico, ecc.</p> <p>Al fine di diffondere i risultati scaturiti dai focus group, il progetto prevede l'organizzazione di eventi a carattere seminariale differenziati per target, la progettazione e implementazione di un piano di comunicazione e l'organizzazione di un evento conclusivo.</p> <p>Sono previsti 8 meeting all'estero (uno presso ogni partner straniero) differenziati per target, della durata di 3 giorni per consentire ai partecipanti di confrontarsi direttamente con le buone pratiche individuate. I partecipanti (n. 94) sono: tecnici, studi di ingegneria e aziende locali, oltre che amministratori pubblici</p> <p>Sono infine previste azioni formative all'estero dedicate a 15 laureati/laureandi in materie attinenti il settore energia e ambiente. S tratta di visite di studio e tirocini formativi della durata di due mesi presso aziende ed enti per consentire di sviluppare nuove competenze professionali.</p>
<p>RISORSE ALLOCATE</p>	<p>€ 614.705,88 (FSE)</p>
<p>DURATA</p>	<p>18 mesi (febbraio 2010 – agosto 2011)</p>

TITOLO PROGETTO	Transnazionalità per lo sviluppo della Portualità Livornese - Tra.S.Po.Liv.
OBIETTIVO	<p>Il progetto intende favorire la crescita della qualità e dell'occupazione del settore portuale, attraverso la costruzione di un network transnazionale/internazionale in grado di attivare interventi congiunti e processi di trasferimento di buone pratiche nell'ambito del settore. Tale obiettivo viene delineato attraverso la costituzione e lo sviluppo di strumenti e di reti di partnership internazionale a supporto dei processi di apprendimento, trasferimento e assorbimento dell'innovazione, con riferimento al settore dei Servizi portuali e logistici della Provincia di Livorno.</p> <p>Attraverso il coinvolgimento di un gruppo selezionato di beneficiari in un percorso strutturato di confronto ed apprendimento di buone pratiche di livello europeo, il progetto persegue l'obiettivo della costruzione di un network con il quale attivare rapporti di collaborazione in una logica di filiera tra diverse aree europee ed internazionali, di rafforzare le competenze degli imprenditori e degli operatori del settore nonché di rafforzare la presenza del porto di Livorno all'interno dei traffici internazionali attraverso azioni di internazionalizzazione delle risorse, del network di aziende coinvolte e in più in generale del settore.</p>
RISULTATI ATTESI	<p>Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pieno coinvolgimento politico ed operativo delle istituzioni locali, delle autorità portuali e dei soggetti attivi nel sistema portuale a livello territoriale per favorire il rafforzamento della qualità dell'offerta e la crescita occupazionale nel settore; - Condivisione dei modelli e buone pratiche sperimentate in altri Paesi europei ed internazionali; - Sottoscrizione di protocolli di intesa tra le istituzioni dei Paesi coinvolti nel progetto che permetta in una logica di filiera una fattiva collaborazione tra i diversi sistemi anche mediante la realizzazione di pacchetti logistici integrati di livello europeo ed internazionale. - Rafforzamento delle competenze e delle professionalità degli imprenditori e degli operatori che saranno coinvolti in esperienze di tirocinio presso le realtà produttive dei paesi coinvolti.
PARTENARIATO	<p><i>Capofila:</i> Provincia di Livorno (Toscana) <i>Numero partner:</i> 2 partners Toscani e 11 partners transnazionali <i>Tipologia partner:</i> Pubbliche amministrazioni provinciali, Comuni, Aziende, Associazioni datoriali, Organizzazioni Sindacali.</p>

<p>PRINCIPALI ATTIVITÀ</p>	<p>Costituzione di un partenariato transazionale in grado di attivare interventi congiunti e processi di trasferimento di buone pratiche nell'ambito del settore portuale, attraverso una modellizzazione di significative esperienze europee e internazionali volti all'innovazione e all'internazionalizzazione di sistemi locali.</p> <p>Una prima fase prevede la realizzazione di tavoli di lavoro tra istituzioni, parti sociali e aziende pubbliche e private operanti nel settore. Attraverso i tavoli di lavoro saranno attivati focus diretti al miglioramento del sistema portuale e le strategie da adottare per incrementare la competitività.</p> <p>La seconda fase del progetto è inerente alla organizzazione di visite di studio e periodi di tirocinio del personale impiegato in attività del sistema portuale (imprenditori, operatori e lavoratori) presso altre realtà portuali più avanzate.</p>
<p>RISORSE ALLOCATE</p>	<p>€ 626.365,00 (FSE)</p>
<p>DURATA</p>	<p>18 mesi (ottobre 2010 – aprile 2012)</p>

TITOLO PROGETTO	EUROPE TRAINING
OBIETTIVO	Il progetto intende favorire un certo equilibrio tra l'apprendimento non formale sul luogo di lavoro e quello che avviene nel contesto sociale, in modo da riflettere l'equilibrio tra gli obiettivi dell'apprendimento permanente, la cittadinanza attiva, l'autorealizzazione, l'occupabilità e l'inclusione sociale di un giovane cittadino europeo attraverso lo strumento della mobilità transnazionale nel settore professionale di riferimento.
RISULTATI ATTESI	Con questo progetto, attraverso la realizzazione di tirocini in aziende estere, i partecipanti potranno: <ul style="list-style-type: none"> - completare le proprie competenze con conoscenze pratiche nei settori produttivi maggiormente attinenti ad ogni singolo partecipante; - completare le loro conoscenze linguistiche; - acquisire competenze trasversali: rinforzare l'identità interculturale, maturare il carattere, imparare a destreggiarsi nei conflitti, apprendere altre realtà culturali e sociali, necessità di conoscere la realtà geografica europea, ecc.; - ottenere il riconoscimento delle competenze professionali acquisite spendibili e riconoscibili in ambito europeo (Europass Formazione), al fine di facilitare il loro inserimento occupazionale.
PARTENARIATO	<i>Capofila:</i> Confartiginato Imprese Massa Carrara (Toscana) <i>Numero di partner:</i> 3 partners Toscani e 5 partners transnazionali (2 UK, 1 Spagna, 1 Francia, 1 Irlanda) <i>Tipologia partner:</i> Pubbliche amministrazioni provinciali, Agenzie formative, Associazioni di categoria, Imprese.
PRINCIPALI ATTIVITÀ	Il gruppo dei partecipanti (n. 60) a cui il progetto si rivolge è formato da giovani che hanno terminato la scuola superiore e/o l'Università, oppure che hanno abbandonato la scuola e si trovano in attesa per l'ingresso nel mondo del lavoro. Il progetto intende rispondere ai fabbisogni dei giovani relativi alla necessità di acquisire e/o perfezionare le competenze professionali, ampliare le proprie conoscenze culturali, apprendere una lingua straniera, attraverso la realizzazione di esperienze di mobilità della durata di tre mesi (3 settimane per il corso di lingua e 10 settimane di pratica in azienda). Il progetto si rivolge a tutti gli ambiti lavorativi in quanto i partner Europei del progetto hanno una forte e collaudata esperienza di mobilità e quindi una rete di aziende numerosa e di tutti i settori economici (dal manifatturiero, ai servizi, all'agricoltura, al turismo, al sanitario e sociale).
RISORSE ALLOCATE	€ 266.250,00 (FSE)
DURATA	12 mesi (inizio giugno 2009)

TITOLO PROGETTO	DONNE E TERRITORIO la gestione dello sviluppo sostenibile
OBIETTIVO	Valorizzazione della risorsa femminile nello sviluppo locale attraverso azioni di promozione e sostegno allo sviluppo di network transnazionali di imprenditrici del turismo e dell'agricoltura e produzione agro alimentare di qualità legate allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell'ambiente.
RISULTATI ATTESI	Il progetto intende approfondire la condivisione di problemi comuni ed aumentare le rispettive conoscenze ed esperienze per supportare così l'implementazione delle attività nazionali apportando innovatività e qualificando i modelli organizzativi locali, capitalizzando le esperienze realizzate e attraverso una analisi comparata delle esperienze e l'organizzazione di focus group al fine di sviluppare prospettive comuni sullo sviluppo di approcci congiunti e di condivisione di progettazione di processi organizzativi.
PARTENARIATO	<i>Capofila:</i> Eurobic Toscana Sud (Toscana) <i>Numero di partner:</i> 1 partner Toscano e 1 partner transnazionale (Francia) <i>Tipologia partner:</i> Camera di commercio, Associazione di categoria, Agenzia formativa.
PRINCIPALI ATTIVITÀ	Sviluppare un approccio comune, attraverso focus group e studi comparati, per supportare e rafforzare le imprese femminili agricole locali e creare un sistema di rete stabile, anche a livello transnazionale, che possa fornire supporto alle imprenditrici aumentando il valore del territorio. Sono coinvolte nell'azione progettuale 17 piccole imprese femminili nel settore agroalimentare di qualità e del turismo.
RISORSE ALLOCATE	€ 125.000,00 (FSE)
DURATA	12 mesi (inizio giugno 2009)

TITOLO PROGETTO	Voucher di mobilità transnazionale a supporto di attività di lavoro all'estero
OBIETTIVO	Promuovere un sistema regionale di mobilità delle persone ai fini formativi e professionali, quale strumento indispensabile per la creazione di maggiori e migliori opportunità di lavoro, per accrescere l'efficienza del mercato unico, favorire la crescita professionale e l'incontro domanda e offerta di lavoro.
RISULTATI ATTESI	Il progetto è finalizzato a rafforzare le competenze tecniche, perfezionare la conoscenza delle lingue straniere, realizzare un'esperienza di crescita professionale in un contesto internazionale tale da rendere accessibile al cittadino toscano l'allargamento degli orizzonti del mercato del lavoro. Sono stati realizzati, ad oggi, circa 150 stage della durata da uno a sei mesi in ogni parte del mondo.
PARTENARIATO	Governi regionali di: Andalusia, Catalogna, Paesi Baschi, Isole Baleari, Galles, Bretagna, Pest (Ungheria), Baden Wurtemberg (Germania)
PRINCIPALI ATTIVITÀ	Sono finanziati a valere sul POR CRO FSE RT 2007-2013 Asse V "Transnazionalità ed interregionalità", attraverso specifico avviso, voucher individuali finalizzati a sostenere la mobilità transnazionale di giovani diplomati, laureati, occupati, inoccupati e disoccupati che intendono realizzare un progetto di stage professionale presso un'azienda in un paese estero. Il voucher consente ai cittadini toscani, a costo zero per l'azienda estera ospitante, la realizzazione di uno stage professionale della durata da uno a sei mesi.
RISORSE ALLOCATE	€ 500.000,00 (FSE)
DURATA	Da 1 a 6 mesi (inizio maggio 2010)

PROGETTI TRANSNAZIONALI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI

Fondo	6° e 7° Programma Quadro/FESR
DG di competenza	DG Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Progetti	Progetto MANUNET Progetto CROSSTEXNET



TITOLO PROGETTO	Progetto MANUNET I e II
OBIETTIVO	MANUNET è una rete ERA-NET finanziata dal 6° e 7° Programma Quadro per la Ricerca della Commissione Europea, con lo specifico scopo di promuovere e finanziare la realizzazione di progetti di Ricerca e Sviluppo nel settore <i>manifatturiero</i> , realizzati da partenariati transnazionali di imprese.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostegno ad attività di Ricerca e Sviluppo; ✓ Incentivazione alla creazione di alleanze strategiche fra imprese a livello transnazionale; ✓ Supporto a processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese; ✓ Incentivazione alla creazione di rapporti di collaborazione fra il sistema imprenditoriale e il mondo della ricerca pubblico e privato; ✓ Rilancio della competitività locale; ✓ Sostegno a processi di trasferimento tecnologico; ✓ Promozione del progetto - diffusione dei risultati del progetto; ✓ Acquisizione di una identità e di metodologie comuni di lavoro.
PARTENARIATO	<p><i>Capofila: Agenzia Vasca de la Innovation</i> (Paesi Baschi - Spagna)</p> <p><i>Numero partner: 16</i></p> <p><i>Tipologia partner: Regioni, Stati e Agenzie di promozione dello sviluppo economico dell'Area Europea.</i></p> <p>La Regione Toscana partecipa alla rete MANUNET tramite la propria società <i>in house</i> Sviluppo Toscana SpA</p>

<p>PRINCIPALI ATTIVITÀ</p>	<p>La Rete MANUNET, conformemente allo schema ERA-NET, (6° e 7° Programma Quadro) viene finanziata dalla Commissione Europea esclusivamente per quanto riguarda le attività di networking tra Regioni, Stati e Agenzie di Sviluppo, al fine di realizzare bandi congiunti (Call for projects) a favore di progetti transnazionali di R&S realizzati da imprese dei propri territori. I progetti che vengono selezionati tramite tali bandi sono, invece, finanziati con risorse provenienti dai <i>programmi regionali o nazionali</i>.</p> <p>I progetti finanziati tramite i Bandi MANUNET prevedono sempre un partenariato fra imprese toscane e imprese estere, appartenenti a Stati/Regioni aderenti alla rete MANUNET. Nell'ambito del progetto comune di R&S, le imprese toscane sono finanziate attraverso i fondi toscani della Linea 1.5.b del POR CREO FESR 2007-2013, mentre le imprese estere sono finanziate dalla propria Regione/Stato di appartenenza.</p> <p>In particolare, la rete MANUNET promuove le attività di R&S nel settore manifatturiero. Beneficiari dei Bandi sono le PMI; gli Organismi di Ricerca, sia pubblici che privati, possono essere <i>sub contractor</i>.</p> <p>Nell'ambito della Rete MANUNET, tramite 2 Bandi, del 2009 e del 2010, sono attualmente finanziati 6 progetti, per un investimento complessivo a livello toscano pari a € 1.530.354,97 e un contributo pari a € 1.066.560,24.</p> <p>A livello transnazionale, considerate le risorse mobilitate dai partner esteri, l'investimento totale attivato è pari a € 4.086.090.</p> <p>E' attualmente in corso il Bando 2011 sul quale sono state presentate 32 Pre-Proposals (Domande preliminari).</p>
<p>RISORSE ALLOCATE</p>	<p>Budget <u>assegnato</u> dalla Commissione Europea a Sviluppo Toscana per lo svolgimento delle Attività di Rete (7° Programma Quadro):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 225.000,00 € per MANUNET I; - 60.000,00 € per MANUNET II. <p>Budget <u>assegnato</u> alle imprese per i progetti tramite la Linea 1.5.b del POR CREO FESR 2007-2013 della Regione Toscana: € 1.066.560,24, di cui € 332.553,48 quota UE (31,18%).</p> <p>Budget <u>stanziato</u> a favore delle imprese tramite il bando del 2010: € 1.000.000,00 di cui € 311.800,00 quota UE (31,18%)</p>
<p>DURATA</p>	<p>MANUNET I inizio: 1/04/2006 – fine: 31/10/2010</p> <p>MANUNET II inizio: 01/02/2011 – fine: 31/01/2015</p>



CROSSTEXNET

TITOLO PROGETTO	Progetto CROSSTEXNET
OBIETTIVO	CROSSTEXNET è una rete ERA-NET finanziata dal 7° Programma Quadro per la Ricerca della Commissione Europea, con lo specifico scopo di promuovere e finanziare la realizzazione di progetti di Ricerca e Sviluppo nel settore della <i>tessile tecnico</i> , realizzati da partneri transnazionali di imprese.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">✓ Sostegno ad attività di Ricerca e Sviluppo;✓ Incentivazione alla creazione di alleanze strategiche fra imprese a livello transnazionale;✓ Supporto a processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese;✓ Incentivazione alla creazione di rapporti di collaborazione fra il sistema imprenditoriale e il mondo della ricerca pubblico e privato;✓ Rilancio della competitività locale;✓ Sostegno a processi di trasferimento tecnologico;✓ Promozione del progetto - diffusione dei risultati del progetto;✓ Acquisizione di una identità e di metodologie comuni di lavoro.
PARTENARIATO	<p><i>Capofila:</i> Région Nord Pas de Calais (Francia)</p> <p><i>Numero partner:</i> 18</p> <p><i>Tipologia partner:</i> Regioni, Stati e Agenzie di promozione dello sviluppo economico dell'Area Europea.</p> <p>La Regione Toscana partecipa in qualità di Partner alla rete CROSSTEXNET, mentre Sviluppo Toscana SpA, società <i>in house</i> della Regione, è <i>third party</i> del progetto.</p>

<p>PRINCIPALI ATTIVITÀ</p>	<p>La Rete CROSSTEXNET, conformemente allo schema ERA-NET, (6° e 7° Programma Quadro) viene finanziata dalla Commissione Europea esclusivamente per quanto riguarda le attività di networking tra Regioni, Stati e Agenzie di Sviluppo, al fine di realizzare bandi congiunti (Call for projects) a favore di progetti transnazionali di R&S realizzati da imprese dei propri territori. I progetti che vengono selezionati tramite tali bandi sono, invece, finanziati con risorse provenienti dai <i>programmi regionali o nazionali</i>.</p> <p>I progetti finanziati tramite i Bandi CROSSTEXNET prevedono sempre un partenariato fra imprese toscane e imprese estere, appartenenti a Stati/Regioni aderenti alla rete CROSSTEXNET. Nell'ambito del progetto comune di R&S le imprese toscane sono finanziate attraverso i fondi toscani della Linea 1.5.b del POR CREO FESR 2007-2013, mentre le imprese estere sono finanziate dalla propria Regione/Stato di appartenenza.</p> <p>In particolare, la rete CROSSTEXNET promuove le attività di R&S nel settore del tessile tecnico; gli Organismi di Ricerca, sia pubblici che privati, possono essere <i>sub contractor</i>.</p> <p>Nell'ambito della Rete CROSSTEXNET, sono stati emanati 2 bandi, nel 2010 e nel 2011, con i quali sono stati complessivamente stanziati 2 milioni di euro a favore delle imprese beneficiarie. La procedura di selezione dei progetti del primo bando è attualmente in fase conclusiva.</p>
<p>RISORSE ALLOCATE</p>	<p>Budget <i>assegnato</i> dalla Commissione Europea alla Regione Toscana per lo svolgimento delle Attività di Rete (7° Programma Quadro): € 139.217,28</p> <p>Budget <i>stanziato</i> a favore delle imprese tramite i 2 bandi finanziati con la Linea 1.5.b del POR CREO FESR 2007-2013 della Regione Toscana: € 2.000.000,00 di cui € 623.600,00 quota UE (31,18%)</p>
<p>DURATA</p>	<p>inizio: 01/11/2009 – fine: 31/10/2012</p>

PROGETTI TRANSNAZIONALI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI

Fondo	
DG di competenza/AUG	DG Competitività e sviluppo delle Competenze
Progetti	Rete NECSTouR



Network of European Regions for
a Sustainable and Competitive Tourism

NECSTouR

TITOLO PROGETTO	Network of European Regions for a Sustainable and Competitive Tourism
OBIETTIVO	<p>A novembre 2007 è stato firmato un protocollo di relazione che ha istituito la “Rete Europea per un Turismo Sostenibile e Competitivo”, con l’obiettivo di sviluppare e potenziare un contesto omogeneo all’interno del quale coordinare programmi di sviluppo regionale per un turismo sostenibile e competitivo in conformità agli orientamenti di cui alla Comunicazione della Commissione Europea denominata “Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo” (COM (2007) 0621 del 19-10-2007).</p> <p>Successivamente, hanno deciso di darsi una forma più strutturata creando una associazione senza fini di lucro con sede a Bruxelles, denominata “European Network of Regions for Sustainable and Competitive Tourism (NECSTouR) Non-profit Association (ASBL/VZW)”</p>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- incoraggiare la cooperazione tra le organizzazioni regionali che aderiscono alla Rete da un lato e le istituzioni europee dall’altro;- realizzare attività di ricerca applicata al turismo sostenibile;- condividere e promuovere ogni forma di coordinamento dei progetti in corso;- scambiare informazioni ed attuare azioni congiunte;- utilizzare adeguatamente i fondi europei;- far sedere ad unico tavolo le Regioni europee nel corso dei processi decisionali, nonché nell’implementazione e nella valutazione delle politiche nel settore del turismo, in modo che siano in grado di orientare le rispettive politiche nazionali al fine di promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile e favorire la competitività dell’offerta europea.- sostenibilità dello sviluppo e competitività strategica incentrate sulla ricerca dell’innovazione.
PARTENARIATO	<p><i>Capofila:</i> i tre soggetti fondatori: Regione Toscana (presidenza), Generalitat de Catalunya (tesoreria) e Région Provence-Alpes-Côte d’Azur (segreteria)</p> <p><i>Numero partner</i> circa 30 regioni europee, più 20 altri soggetti</p> <p><i>Tipologia partner:</i> regioni europee, università ed istituti di ricerca, stakeholder (reti, associazioni, sindacati)</p>

<p>PRINCIPALI ATTIVITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ networking, organizzazione e partecipazione ad eventi europei / esposizioni/seminari in materia di turismo competitivo e sostenibile ✓ realizzazione di una piattaforma per scambi di conoscenze e buone pratiche fra le regioni europee aderenti, e la condivisione di progetti in corso, anche con la comunità della ricerca (per cercare colmare il gap fra i generatori ed i fruitori di conoscenza) e gli stakeholder ✓ partecipazione alla redazione degli atti comunitari ed alla implementazione delle politiche nel settore del turismo. La Comunicazione COM(2010) 352 del 30.6.2010 “Europa destinazione turistica mondiale n.1 – un nuovo assetto per il turismo in Europa”, che definisce lo scenario conseguente al rafforzamento del ruolo del turismo previsto dal Trattato di Lisbona, prevede al punto 5.2 “Promozione dello sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di alta qualità”, azione 11, un ruolo specifico della rete NECSTouR, consistente nello collaborazione allo sviluppo di un sistema di indicatori per lo sviluppo sostenibile delle destinazioni, sulla cui base la Commissione svilupperà un label per la promozione delle destinazioni turistiche. ✓ realizzazione di azioni concrete sul proprio territorio. La Toscana è in prima linea sul fronte delle sperimentazioni di un sistema di indicatori per lo sviluppo sostenibile delle destinazioni con il progetto “Toscana turistica sostenibile e competitiva” e lo sviluppo della rete di osservatori turistici di destinazione
<p>RISORSE ALLOCATE</p>	<p>Rete autofinanziata mediante quote annuali versate dagli aderenti</p>
<p>DURATA</p>	<p>operativa come rete da novembre 2007, come associazione ASBL dal 2010</p>



Incontro fra il Commissario Europeo Antonio Tajani e 10 rappresentanti politici di NECSTouR (27 settembre 2010)

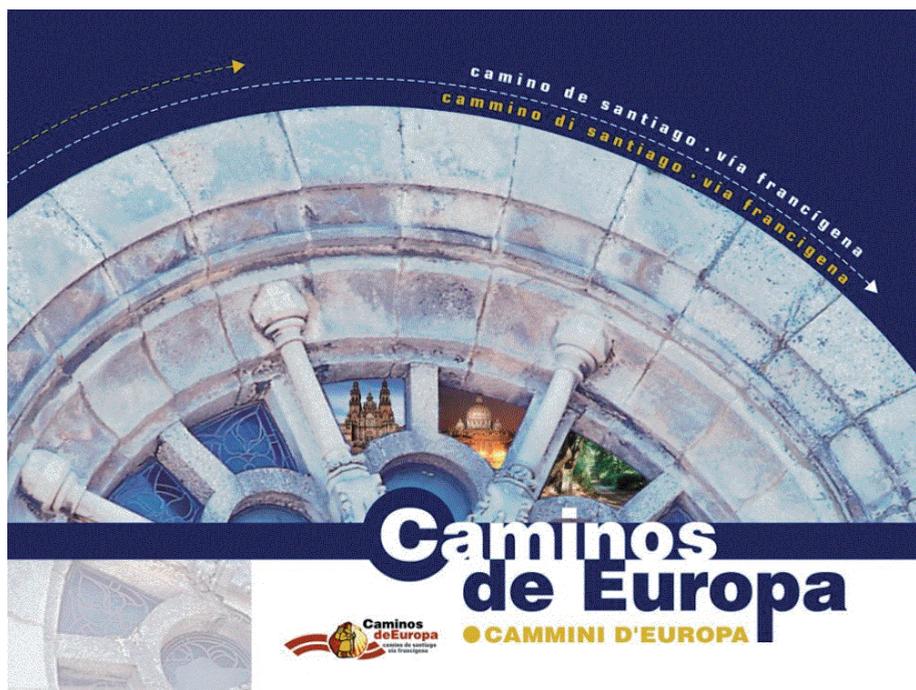
PROGETTI TRANSAZIONALI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI

Fondo	FEOGA – Sez. Orientamento
DG di competenza/ AUG	DG Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze AUG Iniziativa Comunitaria Leader Plus
Progetti	I CAMMINI D'EUROPA Sviluppo della filiera foresta-legno-energia attraverso il rafforzamento dell'associazionismo forestale ECI – European Country Inn ECN - European Country Net

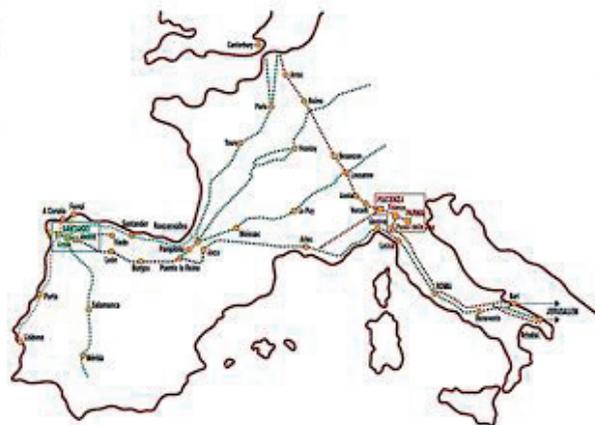


TITOLO PROGETTO	I CAMMINI D'EUROPA: Camino di Santiago e Via Francigena
OBIETTIVO	Sviluppo di una strategia integrata di promozione turistica e di commercializzazione di prodotti di entrambi i territori attraversati dai due itinerari: Camino di Santiago e Vie Francigena.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere lo sviluppo turistico integrato dei due percorsi e attuare azioni di promozione congiunta dei due itinerari; ✓ Valorizzare le risorse locali presenti nelle aree attraversate dai cammini; ✓ Avviare e sviluppare le relazioni tra istituzioni, popolazioni e realtà produttive dei percorsi; ✓ Valorizzare economicamente e imprenditorialmente i territori attraversati dagli itinerari.
PARTENARIATO	<p><i>Capofila:</i> GAL SOPRIP SPA (Emilia Romagna)</p> <p><i>Numero partner:</i> 20 (13 italiani di cui 2 toscani, 4 spagnoli, 1 portoghese, 1 svedese e 1 francese)</p> <p><i>Tipologia partner:</i> i partners effettivi del progetto sono esclusivamente Gruppi di azione locale (GAL) selezionati nell'ambito dell'IC Leader Plus</p>

<p style="text-align: center;">PRINCIPALI ATTIVITÀ</p>	<p>A) <i>Azioni comuni tra i due itinerari: (azioni condivise e partecipate da ogni GAL)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Allargamento del partenariato di progetto; 2. Creazione di una struttura giuridica comune alla quale affidare la responsabilità della promozione e della commercializzazione dei prodotti e servizi selezionati; 3. Elaborazione di un progetto di marketing strategico del prodotto “I cammini d’Europa”; 4. Attuazione di un progetto di comunicazione; 5. Creazione del sito “I Cammini d’Europa”; 6. Creazione di un portale interattivo su “I Cammini d’Europa” che promuova i contenuti del progetto; 7. Creazione di “Vetrine territoriali”; 8. Progetto di valorizzazione dell’enogastronomia dei due itinerari; 9. Elaborazione e gestione di un piano di promo-commercializzazione. <p>B) <i>Azioni di itinerario comuni tra i partner, rivolte al rafforzamento dei due distinti prodotti turistici “Via Francigena” e “Cammino di Santiago” (Azioni condivise e partecipate da ogni GAL)</i></p> <p>Le azioni sul <i>Cammino di Santiago</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Campagna di comunicazione “Europa Camina cara Ti”; 2. Progettazione e realizzazione di eventi di itinerario; 3. Partecipazione a fiere settoriali; 4. Organizzazione di prodotti turistici sul Cammino di Santiago; 5. Pagina Web. <p>Le azioni sulle <i>Via Francigena</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione e realizzazione di eventi di itinerario; 2. Elaborazione di materiale promozionale ed informativo e campagne pubblicitarie sulla Via Francigena. <p>C) <i>Azioni Locali: (Azioni che si riferiscono ai territori dei singoli GAL)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sensibilizzazione e coinvolgimento di Enti, operatori e comunità locali; 2. Organizzazione e qualificazione dell’offerta turistica locale; 3. Organizzazione di eventi ed attività di interesse locale.
<p>RISORSE ALLOCATE</p>	<p>Budget € 5.035.038 di cui € contributo UE (FEOGA)</p>
<p>DURATA</p>	<p>mesi (inizio: settembre 2003)</p>



***1 Cammini d'Europa:
Via Francigena e Cammino di Santiago***





TITOLO PROGETTO	Sviluppo della filiera foresta-legno-energia attraverso il rafforzamento dell'associazionismo forestale
OBIETTIVO	Sviluppare la filiera forestale per la produzione delle biomasse ad uso energetico per la risoluzione delle problematiche presenti nel settore attraverso lo sviluppo di azioni coordinate, impostate e svolte applicando metodologie comuni, conseguendo così risultati confrontabili e quindi replicabili nelle diverse realtà territoriali.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare la cooperazione transnazionale e infraterritoriale per incrementare le conoscenze sull'utilizzo delle risorse forestali nelle aree target; ✓ valutare dal punto di vista tecnico ed economico la sostenibilità tecnica ed economica delle filiere forestali dei territori rurali aderenti al progetto; ✓ sperimentare tecnologie innovative di utilizzazione forestale in grado di fornire delle indicazioni concrete ed operative alle imprese del settore.
PARTENARIATO	<p><i>Capofila:</i> GAL Prealpi e Dolomiti (Veneto) <i>Numero partner:</i> 8 (7 italiani di cui 4 toscani e 1 gallese) <i>Tipologia partner:</i> i partners effettivi del progetto sono esclusivamente Gruppi di azione locale (GAL) selezionati nell'ambito dell'IC Leader Plus, partecipano inoltre al progetto in qualità di soggetti attuatori centri di ricerca e Pubbliche Amministrazioni</p>
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ analisi e valutazione della filiera foresta-legno-energia nei territori dei partner; ✓ rafforzamento della base imprenditoriale del settore; ✓ diffusione di conoscenze tecniche ed economiche; ✓ realizzazione di azioni dimostrative (realizzazione di impianti pilota di teleriscaldamento pubblici).
RISORSE ALLOCATE	Budget € 1.932.927,49 di cui € 505.914 contributo UE (FEOGA)
DURATA	52 mesi (inizio: gennaio 2004)





TITOLO PROGETTO	ECI – European Country Inn
OBIETTIVO	Dotare il mondo rurale di elementi comuni di una strategia di marketing, tesa a conferire a esso tipicità e riconoscibilità nel mercato globale, promovendone le offerte turistiche e i suoi prodotti tipici tramite una rete fisica di luoghi simbolo della ruralità, “Le Locande dell’Europa Rurale”, in grado di fungere da autentiche ambasciate del mondo rurale sui mercati interni, regionali, nazionali ed internazionali.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ potenziare la promozione dei prodotti e dei servizi offerti dalle aziende locali; ✓ supportare la commercializzazione; ✓ ricercare strumenti e luoghi di incontro e socializzazione, di aggregazione socio culturale e recuperare identità locali; ✓ creare nuovi posti di lavoro evitando la dispersione della popolazione locale; ✓ migliorare l’informazione sul territorio.
PARTENARIATO	<p><i>Capofila:</i> Gal Marsica (Abruzzo) <i>Numero partner:</i> 15 (12 italiani di cui 1 toscano, 2 svedesi, 1 rumeno) <i>Tipologia partner:</i> i partners effettivi del progetto sono esclusivamente Gruppi di azione locale (GAL) selezionati nell’ambito dell’IC Leader Plus</p>
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<p>Le principali attività, condivise e previste, sono raggruppabili in due macro-azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ implementazione delle locande, ✓ loro messa in rete e la gestione di un progetto di marketing. <p>Le attività principali previste sono tese ad animare, promuovere ed implementare la realizzazione di una rete di show-room delle offerte rurali (prodotti tipici e turismo), caratterizzata da un’immagine coordinata e forte tipicizzazione, costituita da elementi ricettivi polifunzionali, improntati sul modello della “locanda” di campagna nelle forme (osteria, cantina, pub, paradores, ecc.) tipiche della tradizione del luogo ove si collocano, nonché, una volta realizzate le locande, a supportare le gestioni con opportune azioni logistiche, organizzative, di coordinamento, di promozione e pubblicizzazione, sulla base di uno specifico piano marketing.</p>
RISORSE ALLOCATE	Budget € 2.288.190 di cui € 820.803 contributo UE (FEOGA)
DURATA	24 mesi (inizio: gennaio 2007)

EUROPEAN COUNTRY EUROPE

European Country Inn

Home Il progetto Partner Contatti

ECI

- ▶ LOCANDE INTERNAZIONALI
- ▶ LOCANDE REGIONALI
- ▶ I PRODOTTI
- ▶ SCUOLE DEL GUSTO
- ▶ EVENTI E MANIFESTAZIONI
- ▶ MANIFESTI E LOCANDINE
- ▶ ALTA PASSIONE

Partner

European Country Inn - Le Locande dell'Europa Rurale

PARTNER DEL PROGETTO

Map of Europe showing partner locations with callouts for:

- Sweden
- France
- Italy
- Spain

Partner logos listed vertically:

- European Union
- Logo 1
- Logo 2
- Sweden
- France
- Logo 3
- Logo 4
- Logo 5
- Logo 6
- Logo 7
- Logo 8
- Logo 9
- Logo 10
- Logo 11
- Logo 12
- Logo 13
- Logo 14
- Logo 15
- Logo 16
- Logo 17
- Logo 18
- Logo 19
- Logo 20
- Logo 21
- Logo 22
- Logo 23
- Logo 24
- Logo 25
- Logo 26
- Logo 27
- Logo 28
- Logo 29
- Logo 30
- Logo 31
- Logo 32
- Logo 33
- Logo 34
- Logo 35
- Logo 36
- Logo 37
- Logo 38
- Logo 39
- Logo 40
- Logo 41
- Logo 42
- Logo 43
- Logo 44
- Logo 45
- Logo 46
- Logo 47
- Logo 48
- Logo 49
- Logo 50
- Logo 51
- Logo 52
- Logo 53
- Logo 54
- Logo 55
- Logo 56
- Logo 57
- Logo 58
- Logo 59
- Logo 60
- Logo 61
- Logo 62
- Logo 63
- Logo 64
- Logo 65
- Logo 66
- Logo 67
- Logo 68
- Logo 69
- Logo 70
- Logo 71
- Logo 72
- Logo 73
- Logo 74
- Logo 75
- Logo 76
- Logo 77
- Logo 78
- Logo 79
- Logo 80
- Logo 81
- Logo 82
- Logo 83
- Logo 84
- Logo 85
- Logo 86
- Logo 87
- Logo 88
- Logo 89
- Logo 90
- Logo 91
- Logo 92
- Logo 93
- Logo 94
- Logo 95
- Logo 96
- Logo 97
- Logo 98
- Logo 99
- Logo 100



TITOLO PROGETTO	ECN – European Country Net
OBIETTIVO	Dotare il mondo rurale europeo di moderni sistemi e servizi di comunicazione via internet e di interazione di rete, a supporto delle sue politiche di sviluppo mediante la realizzazione e la gestione di strumenti innovativi, per la promozione del territorio rurale e per il supporto alla creazione di comunità rurali di progetto nel mondo rurale.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ dotare i territori rurali know-how, mezzi e tecnologie altamente innovative a sostegno dello sviluppo; ✓ promuovere i territori rurali e le loro offerte sui mercati; ✓ sostenere le politiche di commercializzazione ✓ promuovere la modernizzazione del mondo rurale seguendo modelli propri e originali, derivanti dalle proprie tradizioni, e la sua integrazione con le economie urbane forti.
PARTENARIATO	<p><i>Capofila:</i> Gal Marsica (Abruzzo)</p> <p><i>Numero partner:</i> 14 (12 italiani di cui 2 toscani e 2 svedesi)</p> <p><i>Tipologia partner:</i> i partners effettivi del progetto sono esclusivamente Gruppi di azione locale (GAL) selezionati nell'ambito dell'IC Leader Plus</p>
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ realizzazione e gestione di un portale internet europeo del mondo rurale e relativi servizi e marketing; ✓ realizzazione di sub portali di scala regionale.
RISORSE ALLOCATE	Budget € 1.087. 439,25 di cui € 362.640,32 contributo UE (FEOGA)
DURATA	48 mesi (inizio: gennaio 2005)

The screenshot shows the website interface for 'EUROPEAN COUNTRY NET'. At the top, there are navigation tabs for 'Progetto ECN', 'Territorio', and 'Vetrina'. Below the navigation is a search bar and a 'Community' link. The main content area is divided into several sections:

- chi siamo:** A section with a small image and text describing the project's goals and partners.
- news:** A section with a small image and text providing updates on the project.
- il territorio:** A section with a map of Europe and text describing the project's focus on rural territories.
- web conference:** A section with a small image and text about online events.
- vetrina:** A section with a small image and text about product showcases.

PROGETTO

Fondi	Regionali, nazionali, comunitari (FSE e FEASR)
DG di competenza	PRESIDENZA
Progetto	Giovani Si! – Progetto per l'autonomia dei giovani

ACRONIMO PROGETTO E LOGO

TITOLO PROGETTO	Giovani Sì! – Progetto per l'autonomia dei giovani
OBIETTIVO	Garantire dinamismo ed opportunità ad una generazione “a rischio di affermazione” in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento della fuoriuscita dei giovani dal nucleo familiare di origine; ✓ Estensione dell'esperienza del servizio civile ad un maggior numero di richieste; ✓ Miglioramento dell'accesso dei giovani al mercato del lavoro; ✓ Crescita quantitativa e qualitativa dei percorsi di alta formazione; ✓ Aumento del tasso di imprenditorialità giovanile.
SOGGETTI COINVOLTI	Soggetti pubblici e privati quali imprese; studi professionali, istituti bancari. In generale saranno coinvolte, per la definizione e l'attuazione del progetto, le parti sociali.
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere l'emancipazione dei giovani dalla famiglia di origine; ✓ Potenziare le opportunità legate al diritto allo studio – formazione, apprendimento, specializzazione; ✓ Costruire percorsi per l'inserimento nel mondo del lavoro; ✓ Facilitare l'avviamento d'impresa e l'attività imprenditoriale; ✓ Accrescere l'opportunità di sostenere esperienze formative e lavorative all'estero (Youth on the move).
RISORSE ALLOCATE	Attualmente non definite in quanto ancora in fase di approvazione il PRS 2011-2015. Si ipotizzano comunque circa 300 ML di euro per la legislatura tra risorse regionali, statali e comunitarie.
DURATA	2011 - 2015

Si segnala infine l'attivazione di un apposito sito web (<http://www.giovanisi.it/>), uno specifico numero verde ed una casella mail dedicati per facilitare la fruizione delle opportunità di finanziamento da parte dei possibili beneficiari.

Giovani Sì! - Progetto per l'autonomia dei giovani

Il progetto Giovani Sì! costituisce parte integrante del Programma regionale di sviluppo 2011 - 2015¹ che prevede un'apposita sezione dedicata ai Progetti integrati di sviluppo (PIS). Questi, tra cui Giovani Sì!, si riferiscono ad interventi rilevanti per il rilancio della crescita economica, sia in termini industriali che di tutela dell'eguaglianza sociale o di utilizzo appropriato delle risorse regionali. La centralità dei progetti deriva dalle tipologie di settori/filiere coinvolte, dalle implicazioni per il consolidamento o lo sviluppo occupazionale, così come dal coinvolgimento di attori pubblici e privati disponibili a collaborare ed investire risorse proprie. Rientrano nei PIS anche alcuni progetti di interesse generale - giovani, semplificazione, contrasto all'evasione - che rappresentano priorità dell'attuale legislatura.

I PIS utilizzano strumenti operativi e risorse che derivano dai vari atti di programmazione che li alimentano. Attraverso i PIS sarà quindi realizzata una concentrazione delle risorse dei vari piani e programmi di riferimento, sulla base delle priorità che i Progetti individuano in una logica di governance e di condivisione con i vari stakeholders ed i territori.

I contenuti del Progetto

Contesto di riferimento

Per la prima volta, dal dopo-guerra in poi, si rischia l'avvento di generazioni più "povere" delle precedenti, con minore "mobilità sociale" in quanto le prospettive dei giovani sono sempre più subordinate alle condizioni di partenza della famiglia di origine. Ridurre i differenziali sociali ed economici del "punto di partenza" è quindi fondamentale se si vuole rendere i giovani davvero protagonisti del futuro della Toscana (sulla base di criteri più meritocratici nel quadro, però, di un'effettiva inclusione e coesione sociale).

In tale prospettiva si colloca il PIS per l'autonomia dei giovani con *l'obiettivo di garantire dinamismo ed opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale*. I giovani di oggi infatti escono di casa sempre più tardi (spesso perché privi di una reale indipendenza economica), sperimentano problemi di accesso e precarietà nel mondo del lavoro, dispongono di un potere di acquisto personale ridotto. Questi aspetti differenziano le prospettive dei giovani e frenano il dinamismo sociale.

Descrizione del progetto

Il PIS dedicato alle giovani generazioni ha come finalità la crescita complessiva del capitale umano rappresentato dai giovani toscani. Questa categoria sociale infatti deve essere considerata come la garanzia per un futuro di sviluppo della Regione, elemento cardine su cui investire per far sì che la Toscana possa, nei prossimi anni,

¹ Il documento è attualmente in fase di approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale

mantenere gli standard di benessere e coesione sociale che la caratterizzano. Per questo si ritiene fondamentale affiancare gli interventi già previsti dalla Regione a sostegno del mondo giovanile, puntando in alcuni casi anche al loro potenziamento rispetto agli assetti attuali (formazione professionalizzante, imprenditoria, diritto allo studio, servizio civile, apprendistato, sviluppo delle politiche di collegamento tra mondo della scuola e del lavoro), ad altre misure che saranno implementate ex-novo: prestiti d'onore per la specializzazione all'estero, misure a favore della mobilità nei paesi europei (in sinergia con l'iniziativa faro comunitaria Youth on the move), contributi per acquisto e affitto prima casa, tirocini retribuiti e assunzioni di giovani laureati e dottori di ricerca. Il presente PIS farà da cornice strategica per l'Accordo che la Regione sottoscriverà con il Ministero delle politiche giovanili.

Obiettivi specifici

1. Promuovere l'emancipazione dei giovani dalla famiglia di origine, attraverso l'erogazione di contributi per l'affitto per i giovani nuclei familiari con figli e per altre forme di convivenza (coppie, singles, gruppi di studenti, etc.) e per la trasformazione del contratto d'affitto in acquisto prima casa; in entrambi i casi gli interventi saranno finalizzati ai giovani in età compresa tra i 30 ed i 34, tenendo in considerazione il livello del reddito dei possibili beneficiari

2. Potenziare le opportunità legate al diritto allo studio – formazione, apprendimento, specializzazione mediante:

- orientamento allo studio finalizzato alla diminuzione della dispersione e dell'abbandono degli studenti universitari e sostegno ai giovani per l'acquisizione di competenze specialistiche di alto profilo (borse di studio, dottorati di ricerca di livello internazionale, voucher alta formazione) al fine di rafforzarne le opportunità professionali e l'inserimento nel mercato del lavoro qualificato - potenziamento del sistema del diritto allo studio universitario anche tramite la revisione dell'attuale sistema di erogazione delle borse di studio e sostegno alla mobilità internazionale, con particolare riferimento agli studenti meritevoli in condizioni economiche svantaggiate (contributi aggiuntivi alla borsa di studio per periodi di studio all'estero) - concessione di garanzie sui prestiti d'onore erogati per percorsi formativi di alta specializzazione per favorire lo sviluppo dei propri "talenti" attraverso l'accesso ad un fondo di garanzia dedicato presso Fidi Toscana; la fascia di età dei beneficiari andrà dai 22 ai 35 anni
- sistema istruzione e formazione professionale (IeFP) nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale organizzati dalla Regione Toscana - corsi di Istruzione formazione tecnica superiore (IFTS) finalizzati ad assicurare una formazione tecnica e professionale oltre ad un adeguato grado di conoscenze e competenze culturali e tecnico-scientifiche. I corsi prevederanno il potenziamento dell'attività formativa con un ampio ricorso all'alternanza tra formazione d'aula e formazione nei contesti lavorativi

3. Costruire percorsi per l'inserimento nel mondo del lavoro tramite:

- contributi per lo svolgimento del servizio civile volontario con il finanziamento di progetti relativi ai settori sanità, ambiente, istruzione, cultura, aiuto alla persona, protezione civile, immigrazione, tutela dei consumatori, pari opportunità, commercio equo e solidale, cooperazione internazionale; la fascia d'età dei beneficiari riguarda i giovani dai 18 ai 30 anni (compresi i giovani cittadini extracomunitari), per i diversamente abili ampliata ai 35 anni
- tirocini retribuiti con contributo regionale eliminando l'uso distorto di tale strumento e garantendo un quadro di diritti per i giovani beneficiari, comprendendo anche una borsa di studio; i tirocini saranno cofinanziati dalla Regione e da soggetti aderenti alla sperimentazione dell'iniziativa - contributo *una tantum* per l'assunzione di giovani laureati e dottori di ricerca finalizzato alla stabilizzazione del lavoro precario
- apprendistato finalizzato all'ottenimento della qualifica di apprendista entro i 24 anni; prevedere percorsi di alto apprendistato, ovvero inserimento in azienda con contratto di apprendistato di giovani laureandi o dottorandi
- misure relative all'erogazione di vouchers formativi per l'alta formazione per l'iscrizione a master, dottorati di ricerca sia in ambito nazionale che internazionale
- finanziamento di percorsi di alta formazione/lavoro e di ricerca/sperimentazione: finalizzati a costruire esperienze curriculari che prevedano la mobilità di dottorandi e ricercatori fra diverse istituzioni (università di formazione, imprese, altri organismi di ricerca); questi finanziamenti potranno essere collegati a progetti di ricerca fondamentale, industriale e sperimentale già attivati o in corso di attivazione
- fondo incentivazione all'occupazione a favore di imprese per promuovere: a) il rinnovo di un anno di contratti a tempo determinato o la trasformazione di contratti di collaborazione in contratti a tempo determinato di un anno per aziende in crisi; b) la trasformazione di contratti in essere in contratti a tempo indeterminato sia full time che part – time
- voucher alle madri per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia di bambini – 3/36 mesi – iscritti nelle liste di attesa dei servizi educativi comunali) favorendone così l'accesso all'occupazione e la permanenza nel mercato del lavoro

4. Facilitare l'avviamento d'impresa e l'attività imprenditoriale con:

- modifiche al fondo di sostegno all'imprenditoria giovanile
- ridefinizione del fondo speciale a favore di giovani tirocinanti e professionisti con riferimento all'ampliamento sia dei settori di intervento che della fascia di età dei beneficiari (fino a 40 anni)
- interventi a sostegno della costituzione di nuove imprese agricole finalizzate anche al ricambio generazionale - rifinanziamento del fondo di sostegno per i lavoratori atipici per consentire ai giovani l'accesso al credito finalizzato ad interventi relativi alla propria condizione familiare, alloggiativa, scolastica, formativa e di salute e per l'acquisto di beni strumentali che ne aumentino la possibilità di assunzione in pianta stabile

5. Accrescere l'opportunità di sostenere esperienze formative e lavorative all'estero (Youth on the move):

- promuovendo l'acquisizione di competenze all'estero, gli stage all'estero per studenti IFTS e, attraverso vouchers per la mobilità transnazionale a fini lavorativi, le *work experiences* all'estero
- cofinanziando la Marie Curie Action "COFUND" che sovvenziona programmi di ricerca su temi definiti, miranti ad attrarre ricercatori esperti in Toscana, a consentire lo sviluppo di progetti di ricercatori toscani presso istituzioni di ricerca europee e a favorire il ritorno in Toscana di ricercatori che hanno sviluppato all'estero il proprio percorso di carriera
- promuovendo la presentazione di proposte progettuali alle chiamate a progetto (*calls for proposal*) delle altre azioni Marie Curie gestite direttamente a livello europeo

Soggetti coinvolti nel progetto

Soggetti pubblici e privati (imprese; studi professionali, istituti bancari). In generale saranno coinvolte, per la definizione e l'attuazione del progetto, le parti sociali.

Risultati attesi

- Incremento della fuoriuscita dei giovani dal nucleo familiare di origine
- Estensione dell'esperienza del servizio civile ad un maggior numero di richieste
- Miglioramento dell'accesso dei giovani al mercato del lavoro
- Crescita quantitativa e qualitativa dei percorsi di alta formazione
- Aumento del tasso di imprenditorialità giovanile

Budget

Attualmente non definito in quanto ancora in fase di approvazione il PRS 2011-2015. Si ipotizzano comunque circa 300 ML di euro per la legislatura tra risorse regionali, statali e comunitarie.

Informazioni aggiuntive

Si segnala infine l'attivazione di un apposito sito web (<http://www.giovanisi.it/>), uno specifico numero verde ed una casella mail dedicati per facilitare la fruizione delle opportunità di finanziamento da parte dei possibili beneficiari.